

20 GENNAIO

AL TAVOLO DELLA TRATTATIVE ANCHE LE ISTITUZIONI CITTADINE

## Porto, raggiunto l'accordo con «Idresia»: a fine mese riprenderanno i lavori ai moli

**LA SVOLTA** ieri pomeriggio a Bologna nella sede interregionale del Provveditorato delle opere marittime. Dopo un lungo incontro si è trovata la soluzione ai problemi per la costruzione del nuovo porto: la ditta «Idresia» dei fratelli Cimorelli continuerà le opere per la costruzione dei moli e per la realizzazione del nuovo bacino d'espansione. «I lavori — annuncia il presidente della Camera di Commercio Alberto Drudi — riprenderanno in tempi brevi. E cioè il tempo tecnico che ci vuole per superare una serie di procedure. L'incontro definitivo tra le parti sarà risolto in un appuntamento messo in programma la prossima settimana».

Con Drudi negli uffici di Bologna anche il viceprefetto Paolo De Biagi, Camilla Fabbri della Cna, il portavoce del sindaco Franco Arcenci ed anche il presidente della Camera di Commercio di Isernia che si era fatto promotore assieme a Drudi di un primo incontro per vedere se era possibile conciliare le due

parti e cioè i fratelli Cimorelli proprietari di Idresia e il Provveditorato alle Opere Marittime.

Una situazione spinosa perché era in atto un braccio di ferro tra l'impresa ed i tecnici dello Stato che poteva comportare un gravissimo danno alla città: e cioè trascinare il porto, nelle attuali condizioni, per un tempo indefinito stimato dai tecnici anche in alcuni anni.

**UNA SOLUZIONE** comunque che era nell'aria perché il nuovo provveditore era rimasto un attimo perplesso dal fatto che il lavoro del porto si fosse interrotto così presto; allo stesso tempo sull'altro fronte Giovanni Cimorelli di «Idresia» aveva nelle ultime settimane manifestato l'idea che si poteva raggiungere l'accordo fermo restando il fatto che all'impresa fosse riconosciuto un danno per il fermo dei lavori. Cosa questa evidentemente superata nell'incontro di ieri sera terminato intorno alle 19.